



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

(Città Metropolitana di Messina)

COPIA DI DELIBERAZIONE **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

Reg. Del. N. 19 del 06-02-2025

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027

L'Anno **duemilaventicinque** addì **sei** del mese di **febbraio** alle ore **14:00**, nella sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Sindaco	Dr. Carmelo Gianluca Bonsignore	Presente
Assessore	Dr. Daniele Greco	Presente in videoconferenza
Assessore	Avv. Rosalia Eliana Raffa	Presente
Assessore	Dr. Giovanni Di Santo	Presente
Assessore	Dr. Salvatore Sidoti	Presente in videoconferenza
Assessore	Dr. Felice Federico Impalà	Presente in videoconferenza

Presiede il Sindaco, ed assiste il **Segretario Generale Dott. Pietro Manganaro**;

Il Sindaco constatato quindi che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, N. 142 recepito dalla L.R. N. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30/2000;

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto l'Ordinamento degli EE.LL., vigente in Sicilia;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

la proposta di deliberazione riguardante:

"ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027"

nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Di seguito la G. M.

- vista l'urgenza a provvedere;
- con votazione unanime.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA G.M.

2.1. SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI: Proposta di deliberazione di Giunta Municipale N. 26 del 05-02-2025.

IL PROPONENTE IL SINDACO/L'Assessore (Dr. Bonsignore Carmelo Gianluca)	2.1. SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI Il Responsabile (Tindaro Pino Scaffidi)
---	--

Oggetto: **ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027**

PREMESSO che l'attività degli acquisti di beni e servizi negli Enti Pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, sulla base di schemi tipo definiti secondo l'allegato I.5 al "Codice dei Contratti Pubblici", di cui al Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023,

VISTO l'Art. 37 – *in rubrica* – *Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi* – del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023, il quale statuisce che:

.....
.....
3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera b\)](#).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'[allegato I.5](#) sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.5](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale

per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

VISTO l'Art. 6 – in rubrica - *Contenuti, ordine di priorità del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi*, dell'Allegato I.5 al "Codice dei Contratti Pubblici", di cui al Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023, il quale statuisce che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 37 comma 1, del codice](#), il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

2. Gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede:

a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

3. I soggetti che gestiscono i siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della banca dati nazionale dei contratti pubblici assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli schemi-tipo annessi al presente allegato.

4. Ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal CUI. Per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

5. Per gli acquisti di cui al comma 1, nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime.

6. Il programma triennale contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, comma 9 dell'articolo 41 del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G.

7. Le acquisizioni di forniture e servizi di cui al comma 6 sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi.

8. Nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

9. Per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di

suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica.

10. Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

11. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

12. L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.

13. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14.

VISTO l'Art. 7 – in rubrica - Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità, dell'Allegato I.5 al "Codice dei Contratti Pubblici", di cui al Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023, il quale statuisce che:

1. Il programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

2. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

3. La scheda I, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

4. Nei casi in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#).

5. La comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 6, comma 12, avviene mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

6. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'[articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#).

7. Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma triennale approvato.

8. I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'[articolo 37, comma 1, del codice](#), qualora le modifiche riguardino:

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

9. Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

VISTO il decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14;

RITENUTO di dover confermare Referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 ai sensi dell'art. 6, comma 13, dell'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il Responsabile del II Settore – Servizi Tecnici, Ing. Tindaro Pino Scaffidi;

DATO ATTO CHE su indicazione dell'Amministrazione Comunale, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, sulla base delle indicazioni di cui alle norme sopra richiamate;

PRESO ATTO:

- che nella redazione degli schemi del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 si è tenuto conto della capacità di indebitamento dell'Ente, in ragione della quale, per dare copertura agli interventi inseriti nello schema di Programma, non si è prevista l'assunzione di ulteriori mutui;
- che gli schemi del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, allegati alla presente proposta di Deliberazione, sono stati aggiornati e trasmessi alla Ragioneria Generale, ai fini dell'allineamento con i documenti propedeutici alla programmazione finanziaria dell'Ente;

VISTI:

- lo schema del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, costituito dalle seguenti schede:
 - Scheda G: - quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - Scheda H: - elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
 - Scheda I: - elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

EVIDENZIATO che lo schema di programma triennale è un allegato al Documento Unico di Programmazione e le relative schede vengono allegate al presente atto, dando atto che potranno essere aggiornate nel corso del 2025;

RAVVISATA la necessità di procedere all'adozione dello schema del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027;

ACCERTATO:

- che i suddetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni;
- che il programma, nel suo insieme, è compatibile con le risorse finanziarie del comune;
- che il presente programma tiene conto, per quanto possibile, delle attuali linee di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie del PNRR, della Programmazione Comunitaria 2021-2027 (fondi strutturali), Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il Sud, ecc.;

RILEVATO CHE con l'adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici*" in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTO il decreto del M.I.T. del 16 gennaio 2018, n. 14, recante "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

S I P R O P O N E

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ADOTTARE** lo schema del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi relativo al periodo 2025/2027 predisposto dal Responsabile del II Settore Servizi Tecnici - Ing. Tindaro Pino Scaffidi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023, secondo il contenuto delle schede redatte conformemente agli schemi tipo definiti ed approvati con D.M. del M.I.T. n°16 gennaio

2018, n. 14 e ss.mm.ii. - ed allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. **DI DARE ATTO** che ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. modificato con i Decreti interministeriali del 18 maggio 2018 e del 29 agosto 2018, si considerano approvati in quanto in esso contenuti, con l'approvazione consiliare del DUP 2025/2027, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
4. **DI DARE ATTO, altresì**, che il presente programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune Patti nella Sezione Amministrazione Trasparenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e che il Programma degli acquisti di beni e servizi di costo unitario stimato superiore a 1 milione di euro sarà trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, in ottemperanza di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 6, dell'Allegato I.5 del D.Lgs 36/2023;
5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del procedimento

F.to Lucia Praticò

Il Proponente

F.to Dr. Bonsignore Carmelo Gianluca
(Atto originale firmato digitalmente)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Sottoscritto Responsabile 2.1. SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI;

Visto l'art. 53 della legge n. 142/90 come recepito dalla legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata correttezza e completezza dell'istruttoria esprime **parere Favorevole** in ordine alla Regularità Tecnica nella proposta in all'oggetto.

Patti, lì 05-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Tindaro Pino Scaffidi

(Parere originale firmato digitalmente)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto **Responsabile del V Settore Area Economica Finanziaria – Tributi Locali.**

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario, esprime **parere Favorevole** in ordine alla Regularità Contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

PER PRESA ATTO

Patti, lì 06-02-2025

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

TRIBUTI LOCALI

F.to Dott. Carmelo Torre

(Parere originale firmato digitalmente)

Il presente verbale, dopo la lettura, sottoscrive per conferma

Il Sindaco

*F.to Dr. Carmelo Gianluca Bonsignore
(Atto originale firmato digitalmente)*

L'assessore Anziano

*F.to Dr. Daniele Greco
(Atto originale firmato digitalmente)*

Il Segretario Generale

*F.to Dott. Pietro Manganaro
(Atto originale firmato digitalmente)*

Il Segretario Generale

Attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **06-02-2025**.
